

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1185

**L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. - D.G.R. 2147/2012 e D.G.R. 1642/2015. Modifica perimetrazione Ambiti di Raccolta Ottimale ARO FG/4 e ARO FG/5**

L'Assessora all'Ambiente avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative, che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni, anche in considerazione della sentenza della corte costituzionale n. 43/2004 che ha riconosciuto la legittimità dei poteri sostitutivi regionali;
- la legge n. 131/2003 *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3"*;
- il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 e ss.mm.ii. recante *"Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo"* convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 3-bis c. 1, il quale dispone che *"...A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi..."*;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali"* che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;
- la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 *"Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24"*;
- la L.R. 4 agosto 2016, n. 20 *"Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)"*.

**Visti, altresì,** i provvedimenti attuativi della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii in materia di servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani ed in particolare:

- la D.G.R. 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, concernente la perimetrazione degli ARO, nella quale sono stati definiti complessivamente n. 38 Ambiti di Raccolta Ottimali, a valle di un'istruttoria condotta con ANCI Puglia;
- la D.G.R. 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni mediante l'istituto della convenzione ex art. 30 del TUEL;
- la D.G.R. n. 1642 del 18/09/2015 di modifica della perimetrazione di alcuni ARO, effettuata con D.G.R. n. 2147 del 23/10/2012.

**Premesso che:**

- il secondo periodo dell'art. 3-bis. del decreto legge 13/08/2011 n. 138 s.m.i. *"La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale."*

*Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni”;*

- in accordo con tale disposizione, la L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. ha previsto, all’art. 8 comma 3 della L.R. n. 24/2012, così come modificato dalla L.R. n. 20/2016, che *“La pianificazione regionale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzarne l’efficienza, può definire perimetri territoriali di ambito di dimensione inferiore a quello regionale per l’erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Aree omogenee. I perimetri di tali aree sono individuati dalla Regione nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati”;*
- l’art. 8 comma 6 della medesima legge disciplina, altresì, la fase transitoria disponendo che *“La perimetrazione delle Aree Omogenee, quale articolazione interna dell’ATO, è disposta dalla Giunta regionale con deliberazione, sentita l’ANCI e la Commissione consiliare regionale competente. In sede di prima attuazione è vigente la perimetrazione disposta con Delib.G.R. 23 ottobre 2012, n. 2147 recante “Perimetrazione degli ambiti di raccolta ottimale” e successive modifiche intervenute”;*
- la perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimali (di seguito ARO), unico livello secondo cui i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto possono essere erogati nel territorio regionale, è stata disposta con D.G.R. 2147/2012 avente ad oggetto *“L.R. n. 24/2012. Perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale”*, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012;
- attraverso un percorso di condivisione con i Comuni e con l’ANCI Puglia, meglio descritto nella citata D.G.R. 2147/2012, viste le proposte di perimetrazione degli ARO trasmesse dagli stessi Comuni, entro i termini stabiliti con la stessa D.G.R. 2147/2012 e dopo un attento esame di confronto con i soggetti rappresentanti delle parti coinvolte, il territorio regionale è stato suddiviso in 38 ARO. Nella definizione della perimetrazione degli ARO sono stati adottati i criteri specificati nel richiamato atto di giunta ed in particolare nel documento tecnico di accompagnamento;
- con successiva D.G.R. n. 1642/2015 è stata aggiornata, recependo le motivazioni addotte dai comuni, la perimetrazione degli ARO FG/5, ARO FG/1, ARO LE/2 e ARO LE/5.

**Dato che:**

- l’art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. prevede il controllo sugli enti locali facenti parte dell’ARO anche in via sostitutiva, attraverso Commissari ad acta, ai sensi dell’art. 200 c. 4 del D. Lgs. 152/2006 e disciplina le modalità di esercizio dei poteri sostitutivi;
- con DD.G.R. nn. 1169/2014, 2725/2014, 800/2015, 382/2017 e 526/2021 si è provveduto all’attivazione delle procedure sostitutive ex art. 14-bis co. 2 della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii. nei confronti degli ARO che non hanno avviato o concluso le procedure per la progettazione, affidamento e avvio del servizio unitario di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani a livello d’ambito.

**Considerato che:**

- con Deliberazione n. 1781 del 30/11/2022 la Giunta regionale, sulla base delle valutazioni istruttorie effettuate dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ha:
  - avviato il procedimento di nomina del Commissario ad Acta per l’esercizio dei poteri sostitutivi, di cui all’art. 14-bis, comma 2 della L.R. 24/2012 ss.mm. ii., per n. 17 ARO di cui alla tabella 2 della richiamata D.G.R. 1781/2022, per i quali non è stato ancora avviato il servizio unitario di igiene urbana, ovvero sussistono criticità nella gestione dello stesso, tanto al fine di perseguire gli obiettivi di raccolta differenziata posti dalla pianificazione regionale e dalla normativa nazionale ed europea e contestualmente ha avviato il procedimento di nomina di un Commissario ad Acta;

- rinviato a successivo atto l'individuazione della struttura commissariale, nonché le funzioni e le attività relativamente agli ARO commissariati;
- con D.G.R. n. 88 del 08/02/2023 è stata istituita la struttura del Commissario ad acta riguardante gli ARO presso gli uffici regionali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana dando mandato al Commissario ad Acta di nominare, con proprio provvedimento, i sub commissari per l'espletamento dei compiti assegnati con precedente D.G.R. n. 1927 del 19/12/2022;
- con D.P.G.R. n. 53 del 14/02/2023 il Presidente della Giunta Regionale ha nominato ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii., il Dott. Giovanni Campobasso quale Commissario ad Acta per gli ARO commissariati specificati nella precedente D.G.R. n. 1781/2022.

**Considerato, altresì, che** il Commissario ad Acta:

- con nota prot. n. 5480 del 03/01/2023, dà atto dell'insediamento nella struttura commissariale dei sub-commissari degli ARO, nominati con proprio decreto;
- ha avviato le interlocuzioni con i rappresentanti dei Comuni dei diversi ARO commissariati, convocando anche incontri con gli stessi per verificare lo stato di avanzamento nelle procedure di affidamento del servizio unitario di igiene urbana.

**Rilevato che** il Commissario ad Acta:

- ha rappresentato alla Regione che, nel corso delle riunioni interlocutorie avviate con i diversi ARO commissariati, è emerso che alcuni Comuni hanno rappresentato la volontà e necessita tecnica operativa e logistica di una rideterminazione della perimetrazione degli ARO;
- in particolare ha comunicato alla Regione la volontà del Comune di Rignano Garganico, inserito nell'ARO FG/4, di essere annesso all'ARO FG/5, come emerge nel verbale del 27/06/2023 di resoconto dell'incontro del Commissario ad Acta con i rappresentanti dell'ARO FG/4 e nel verbale del 27/06/2023 di resoconto dell'incontro del Commissario ad Acta con i rappresentanti dell'ARO FG/5;
- ha trasmesso alla Regione la nota prot. n. 4123 del 06/07/2023 del Comune di Rignano Garganico, con la quale l'amministrazione comunale fa istanza di ripermetrazione dell'ARO FG/4 e FG/5 chiedendo di essere annesso all'ARO FG/5.

**Dato atto che**, con nota prot. n. 8650 del 17/07/2023, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha convocato un incontro, tenutosi in modalità remota il giorno 19/07/2023, con il Comune di Rignano Garganico e i Comuni di Apricena e di San Nicandro Garganico, in rappresentanza - quali comuni capofila - rispettivamente degli ARO FG/4 e FG/5, per verificare, prima dell'avvio delle procedure per la ripermetrazione dei suddetti Ambiti di Raccolta, l'assenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza formulata dal Comune Rignano Garganico.

**Visti** gli esiti della suddetta riunione, come riportati nel verbale trasmesso ai presenti con nota prot. 8831 del 20/07/2023, dai quali è emerso che:

- il Comune di Rignano Garganico conferma la propria volontà di passare all'ARO FG/5;
- il Comune Capofila di Apricena, in rappresentanza dell'ARO FG/4, ha dichiarato l'assenza di elementi ostativi al passaggio del Comune di Rignano Garganico dall'ARO FG/4 all'ARO FG/5;
- il Comune Capofila di San Nicandro Garganico, in rappresentanza dell'ARO FG/5, ha espresso parere favorevole al trasferimento suddetto.

**Considerato che** la richiesta in esame di modifica delle perimetrazioni, come definite con D.G.R. 2147/2012 e ss.mm.ii., può considerarsi conforme ai criteri stabiliti nella deliberazione medesima.

**Tenuto conto che**, con nota prot. n. 9129 del 26/07/2023, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii ha sentito l'ANCI Puglia, al fine di addivenire ad una definizione condivisa delle ripermetrazioni degli ARO FG/4 e FG/5.

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., la perimetrazione delle Aree Omogenee, quale articolazione interna dell'ATO, è disposta dalla Giunta regionale con deliberazione, sentita la Commissione consiliare regionale competente.

**Ritenuto, pertanto, opportuno** sulla base di quanto sopra esposto, al fine di consentire il rapido avvio e la prosecuzione delle attività degli ARO FG/4 e FG/5 finalizzate alla gestione unitaria del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani, di proporre la modifica e aggiornamento delle perimetrazioni degli ARO FG/4 e FG/5, definite con D.G.R. n. 2147/2012 e D.G.R. 1642/2015, con il trasferimento del Comune di Rignano Garganico dall'ARO FG/4 all'ARO FG/5, come di seguito riportato:

- ARO FG/4: Apricena, Chieuti, Lesina; Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore
- ARO FG/5: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, San Giovanni Rotondo, *Rignano Garganico*.

**Visti:**

- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 recante *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante *“D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati”*.

**Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche

Abitative, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** della proposta di modifica delle perimetrazioni definite con la D.G.R. 2147/2012, successivamente modificata con D.G.R. 1642/2015, relativamente agli ARO FG/4 e FG/5, come di seguito riportato:
  - ARO FG/4: Apricena, Chieuti, Lesina; Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore,
  - ARO FG/5: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico;
3. **di acquisire** a cura del Segretariato della Giunta il sentito, di cui all'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., della Commissione consiliare permanente competente per materia;
4. **di disporre** che la presente deliberazione sarà riproposta a seguito del sentito di cui all'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., della Commissione consiliare permanente competente per materia;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **I funzionari**

Ing. Angelo Michele Cecere

Ing. Annamaria Basile

#### **Il Dirigente della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifiche**

Dott. Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021.

#### **Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**

Ing. Paolo Francesco Garofoli

#### **L'Assessora all'Ambiente**

Avv. Anna Grazia Maraschio

### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** della proposta di modifica delle perimetrazioni definite con la D.G.R. 2147/2012, successivamente modificata con D.G.R. 1642/2015, relativamente agli ARO FG/4 e FG/5, come di seguito riportato:
  - ARO FG/4: Apricena, Chieuti, Lesina; Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore,
  - ARO FG/5: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico;
3. **di acquisire** a cura del Segretariato della Giunta il sentito, di cui all'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., della Commissione consiliare permanente competente per materia;
4. **di disporre** che la presente deliberazione sarà riproposta a seguito del sentito di cui all'art. 8, co. 6 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., della Commissione consiliare permanente competente per materia;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO